



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN CAMILLO FORLANINIREGIONE
LAZIO

DELIBERAZIONE N. 1315 DEL 14 SET. 2020

Struttura proponente: U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

Centro di Costo: A0RZ21JC1S

Codice settore proponente: BSDG 5598 del 7/09/2020

Oggetto: "Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinqies* della L. 241/90, della Deliberazione n. 1155 del 31/7/2020 di indizione della gara, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), per l'affidamento del Servizio di "Sportello h24 contro la violenza di genere" all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA e contestuale nuova indizione."

L'estensore
(F.to Luciana Fabrizi)IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio d'Alba

Parere del Direttore Amministrativo: Dr.ssa Francesca Milito

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data 10/9/2020

Parere del Direttore Sanitario: Dott.ssa Daniela Orazi

 FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto)

Firma

Data 10.09.2020

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico/investimenti generale aziendale.

Preso visione

Voce del conto economico/ Patrimoniale su cui si imputa l'importo: _____

Visto del Dirigente addetto al controllo del budget economico aziendale:

Direttore UOC Programmazione Strategica e Controllo di Gestione - Dr.ssa Miriam Piccini

Firma

Data 09/09/2020

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza

Responsabile del Procedimento: (Dott. Paolo Farfusola)

Firma

Data 06.09.2020

Il Dirigente: (Dott. Paolo Farfusola)

Firma

Data 07.09.2020

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTI

il D. Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sul "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992 n. 421;

l'art. 26 della L. n. 488/1999 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)";

il D.P.R. n. 445/2000 concernente "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

gli articoli 37 del D. Lgs. n. 33/2013 ed 1, c. 32, della Legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

il D.Lgs. n. 50/2016 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022;

la Legge Regionale Lazio 27 dicembre 2019 n. 28 – Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2020;

la Legge Regionale Lazio 27 dicembre 2019 n. 29 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020 - 2022;

VISTO

l'Atto di Autonomia Aziendale di diritto privato dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini adottato con deliberazione n. 1502 del 15/11/2017;

PREMESSO

che con Delibera n. 1155 del 31/07/2020 l'Azienda Ospedaliera ha indetto una gara, mediante RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del Servizio di *Sportello h24 contro la violenza di genere* all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA;

CONSIDERATO

che a seguito di verifica sulle caratteristiche specifiche del Bando di riferimento sul MEPA, relativo al servizio che si intende acquisire, è emerso che risulta più consono e attinente allo stesso il Bando "Servizi Sociali" anziché quello individuato nella Delibera di indizione, "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing";

che quanto sopra specificato rende necessaria la revoca del provvedimento sopra citato n. 1155/2020, determinandone la inidoneità a produrre ulteriori effetti;

RAVVISATI

quindi, i presupposti che legittimano la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 241/90, della procedura di gara indetta con Deliberazione n. 938/2020 a seguito di una nuova ponderazione dell'interesse pubblico originario che rende inopportuna o sconsigliabile la prosecuzione della gara;



RITENUTO di dover, nel contempo, assicurare la ripresa della attività delle operatrici dello Sportello Donna in Pronto Soccorso H24, con le misure di protezione e prevenzione previste dai DPCM governativi e dalle ordinanze e circolari della Regione Lazio sulle linee guida per la gestione dei servizi socio-assistenziali durante l'emergenza epidemiologica COVID-19 e garantire la continuità del servizio in questione;

pertanto necessario, procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di una gara a procedura negoziata tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), aperta a tutti gli operatori iscritti al Bando di riferimento "Servizi Sociali", per l'acquisizione del Servizio di Sportello h24 contro la violenza di genere all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni per un importo complessivo a base d'asta di € 208.000,00 + IVA 22%, da aggiudicare ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che tale servizio è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che permette di effettuare acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

TENUTO CONTO della Lettera di invito e del Capitolato Tecnico, con i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. n.1 e 2);

che, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità degli atti, la presente deliberazione sarà pubblicata sul profilo del Committente;

che l'esito della procedura sarà reso pubblico tramite avviso sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera;

che il contratto verrà stipulato utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

RITENUTO di nominare, quale Responsabile del Procedimento, il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;

PROPONE

di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 241/90, la Deliberazione n. 1155 del 31/7/2020 di indizione della gara, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del Servizio di "Sportello h24 contro la violenza di genere" all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA, nonché i relativi allegati;

di indire nuovamente una gara a procedura negoziata tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del Servizio di cui trattasi, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA;

di approvare, la Lettera d'invito ed il Capitolato Tecnico che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto;

di stipulare il contratto utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

di dare atto che le comunicazioni in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it alla "Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara";

di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
(Dott. Paolo Farfusola)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTE** le deliberazioni della Giunta Regionale Lazio n. 5163 del 30/06/1994 e n. 2041 del 14/03/1996;
- VISTO** l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 9 della L.R. n. 18/94;
- VISTI** i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 7 ottobre 2016 di "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini" e n. T00243 del 3 ottobre 2019 di "Prosecuzione incarico di Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini e contestuale differimento del termine di scadenza contrattuale";
- VISTE** l'Ordinanza n. 1242 del 10 ottobre 2016 e la Delibera n. 1390 del 18 ottobre 2019;
- LETTA** la proposta di delibera "Revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 241/90, della Deliberazione n. 1155 del 31/7/2020 di indizione della gara, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), per l'affidamento del Servizio di "*Sportello h24 contro la violenza di genere*" all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA e contestuale nuova indizione", presentata dal Direttore dell'U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/90, come modificato dalla Legge 15/2005;
- VISTI** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra e conseguentemente:

di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della L. 241/90, la Deliberazione n. 1155 del 31/7/2020 di indizione della gara, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'affidamento del Servizio di "*Sportello h24 contro la violenza di genere*" all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA, nonché i relativi allegati;

di indire nuovamente una gara a procedura negoziata tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del Servizio di cui trattasi, per la durata di 2 anni e per un importo biennale a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA;

di approvare, la Lettera d'invito ed il Capitolato Tecnico che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di stabilire che la gara verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., salvo l'esito positivo dei controlli sui requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Decreto;



di stipulare il contratto utilizzando la procedura prevista dal MEPA;

di dare atto che le comunicazioni in materia di trasparenza di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 saranno pubblicate sul sito aziendale www.scamilloforlanini.rm.it alla "Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gara";

di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dott. Paolo Farfusola, Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi;

La struttura complessa proponente curerà gli adempimenti consequenziali del presente provvedimento.

La presente deliberazione è composta di n. 18 pagine di cui n. 11 pagine di allegati nei termini indicati.

Il presente atto sarà affisso all'Albo Aziendale nel sit internet Aziendale www.scamilloforlanini.rm.it per giorni 15 consecutivi, ai sensi della Legge Regionale 31.10.1996 n. 45.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Fabrizio d'Alba)





*Area Governo delle Risorse Strumentali
U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi
Ufficio Servizi*

OGGETTO: Procedura negoziata di affidamento, tramite Mercato elettronico della PA (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice degli Appalti, del servizio di *Sportello h24 contro la violenza di genere* all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'Ospedale San Camillo, per la durata di 2 anni e per un importo a base d'asta pari ad € 208.000,00 + IVA;

RDO MePA n. del /09/2020 CIG:

Lettera d'invito/condizioni particolari di RDO

1. OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

La presente procedura di gara ha per oggetto il servizio, per un periodo di 2 anni, di *Sportello h24 contro la violenza di genere* all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'ospedale San Camillo - gestito da associazioni del privato sociale che hanno tra gli scopi statutari essenziali la lotta a ogni forma di violenza contro donne e minori - le cui attività sono integrate con le attività del Pronto Soccorso per la presa in carico multidisciplinare delle vittime di violenza in emergenza.

L'esecuzione degli interventi sono descritti e regolamentati dal Capitolato Tecnico allegato.

2. IMPORTO MASSIMO PREVISTO

L'importo complessivo biennale a base d'asta del servizio in oggetto è pari ad € 208.000,00 + IVA, (costi per la sicurezza pari a € 0,00) per il quale non saranno accettate offerte in aumento.

3. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

Tutta la documentazione di seguito richiesta dovrà essere caricata sul MEPA, in un unico file pdf predisposta nello stesso ordine sotto indicato e contrassegnata con l'esatta numerazione sotto riportata.

La documentazione amministrativa dovrà contenere un'unica dichiarazione resa del Legale Rappresentante della Ditta, rilasciata nelle forme previste dal D.P.R. n. 445/2000, che sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni per rilascio di dichiarazioni mendaci previste dal Codice Penale e dalle Leggi vigenti in materia, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i. attesti quanto segue.

I documenti, le dichiarazioni e l'offerta dovranno essere redatti in lingua italiana.

3. A) DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 80 del D. Lgs. n. 50 / 2016):

3.1. A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

3.B) DICHIARAZIONE REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA (art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016):

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono dichiarare di essere in possesso dei requisiti previsti nei punti seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito.

Requisiti di idoneità (art. 83, comma 3) D. Lgs. n. 50/2016)

3.1. B) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per le attività oggetto dell'appalto se residenti sul territorio nazionale; mentre se non residenti sul territorio nazionale dovrà essere provata la iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di Residenza. Se non appartenente agli organismi di cui ai citati elenchi, dovrà essere attestata, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel paese di residenza;

Requisiti di capacità tecnica e professionale /economica e finanziaria (art. 83 D. Lgs. n. 50/2016, All. XVII parte I).

3.2 B) di essere in possesso della capacità economica e finanziaria sarà da comprovare mediante l'indicazione del fatturato globale d'impresa medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari pari ad almeno l'importo a base d'asta;

3.3. B) di essere in possesso della capacità tecnica e professionale da comprovare mediante un elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto di gara, per un importo non inferiore alla metà dell'importo a base d'asta, riferito all'ultimo triennio solare;

3. C) ALTRE DICHIARAZIONI

Inoltre la Ditta dovrà dichiarare:

3.1. C) di non avvalersi dei piani di emersione in applicazione della L. 383/2001;

3.2. C) di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi derivanti dal C.C.N.L. di categoria e delle relative disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore presso la provincia di Roma, ai sensi della L. 327/2000 e s.m.i..

3.3. C) l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i..

3.4. C) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti i documenti e le indicazioni indicate nella presente Lettera d'invito e nel Capitolato speciale d'appalto e di accettarne integralmente e senza riserva alcuna i contenuti, dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di

aggiudicazione.

4. ALTRI DOCUMENTI da inserire nella documentazione amministrativa

4.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (allegata alla presente Lettera) firmata per **ricezione e presa visione**.

4.2) Patto di integrità (allegato alla presente Lettera) sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa. La mancata consegna del presente documento comporta l'esclusione dalla gara a norma dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Il presente documento costituisce pertanto parte integrante dell'offerta e del contratto che eventualmente consegue all'aggiudicazione.

4.3) Ricevuta in originale, se dovuto, del versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), **a pena di esclusione**, dovuto ai sensi dell'art. 1 comma 65 e 67 della Legge 23.12.2005 n. 266, nonché della deliberazione del 10.01.2007 dell'Autorità stessa.

4.4) Codice Passoe.

4.5) Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

4.6) Ai fini della verifica di ottemperanza di cui all'art. 17 Legge 68/99 la dichiarazione di società con meno di 15 dipendenti o in caso di società con più di 15 dipendenti l'indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'Ufficio provinciale presso la stazione appaltante dovrà verificare il rispetto della normativa

4.7) Documento di Gara Unico Europeo. Il concorrente compila il DGUE cartaceo firmandolo digitalmente e carica il file sul MEPA.

5. MODALITA' DI CARICAMENTO DEI FILE SUL MEPA

Si chiede di caricare tutti i documenti richiesti in un unico file pdf (non compresso) firmato digitalmente dal rappresentante legale.

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE

I Fornitori interessati a partecipare alla procedura di cui all'oggetto, dovranno presentare la propria offerta, sottoscrivendo a mezzo di firma digitale i documenti richiesti, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno indicato nella RdO**. L'offerta così presentata dovrà avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della stessa. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 48 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, i fornitori invitati a partecipare al presente affidamento possono presentare offerta per sé o quali mandatarî di soggetti riuniti. Tutti gli operatori per conto dei quali il fornitore invitato agisce devono essere già abilitati al mercato elettronico della pubblica amministrazione al momento della presentazione dell'offerta dello stesso fornitore.

7. MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati al Bando "**Servizi Sociali**" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. L'aggiudicazione sarà effettuata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. L'impresa ha l'onere di indicare nell'offerta economica l'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico, a pena di esclusione. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di due o più offerte uguali l'Azienda Ospedaliera procederà al sorteggio. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di procedere

all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica offerta valida. In ogni caso la Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Non saranno ritenute valide le offerte parziali o incomplete.

8. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Premesso che costituisce motivo di esclusione dell'Operatore Economico dalla partecipazione alla presente procedura di appalto quanto prescritto dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica:

- Non pervenga entro i termini stabiliti;
- Non risulti sottoscritta a mezzo di firma digitale dal titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente;
- Sia in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- Non presenti in allegato tutta la documentazione degli atti di gara firmata digitalmente dal titolare o dal Legale Rappresentante per "presa visione ed accettazione integrale di tutto quanto contenuto negli atti e documentazione di gara".
- Non presenti le dichiarazioni previste al precedente paragrafo 3, secondo le modalità previste dallo stesso paragrafo 3;
- Non presenti in allegato la documentazione attestante la garanzia di cui al precedente paragrafo 4, secondo le modalità previste dallo stesso paragrafo 4, nonché dalla normativa vigente in materia.

9. CONCLUSIONE DELLA GARA E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Azienda Ospedaliera svolgerà secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, la verifica dei requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 sulla Ditta aggiudicataria. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio o di GEIE, i suddetti controlli saranno effettuati nei confronti di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010, come successivamente modificata, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari secondo il quale tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, servizi e forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere registrati sui conti correnti dedicati, e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale l'aggiudicatario dovrà comunicare alla Azienda Ospedaliera, a richiesta della stessa e comunque prima della stipula del contratto, il suddetto conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice identificativo di gara (C.I.G.).

Cauzione definitiva (articolo 103 D. Lgs. n. 50/2016)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, l'importo della cauzione è aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione deve recare la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto dell'istituto, della banca o della compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia

al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dall'Amministrazione. Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, si applica l'art. 93 comma 7 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 pertanto l'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee. La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria entro dieci giorni dalla richiesta della Azienda Ospedaliera determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente paragrafo 5. L'Azienda Ospedaliera, conseguentemente, procede con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria, valida per tutto il periodo contrattuale, è svincolata secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il documento di stipula generato dal Mercato elettronico è assoggettato all'imposta di bollo (attualmente € 16 ogni 4 facciate/100 righe) che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario; la comprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo aoscamilloforlanini_benieservizi@pec.it.

10. AVVERTENZE

Con l'invio della propria offerta la Ditta accetta le clausole contenute nella presente lettera di invito / Condizioni Particolari di RDO e nelle Condizioni Particolari di Contratto allegati alla documentazione di gara.

Le Condizioni Particolari di Contratto dovranno essere sottoscritte dal Fornitore con firma digitale prima della stipula del contratto. L'Azienda Ospedaliera, ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, comunica che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

È fatto obbligo alle Ditte aggiudicatrici di accettare l'eventuale proroga del contratto, alle stesse condizioni e prezzi, per i tempi strettamente necessari all'espletamento della nuova gara, con decisione unilaterale dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al contratto; di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva qualora lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è adottata con delibera dell'Azienda Ospedaliera. Tale provvedimento, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocato qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare la presente procedura, di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di interrompere la fornitura, prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di organizzazione aziendale o di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più confacente il suo prosieguo.

La variazione (in difetto) del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali.

Qualora dovesse verificarsi un aumento del fabbisogno espresso, l'Azienda si riserva la facoltà di aumentare l'ammontare contrattuale fino alla concorrenza di 1/5, ferme restando le rimanenti condizioni contrattuali, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, art. 106, co.12.

L'Azienda Ospedaliera, inoltre, si riserva la facoltà di risolvere, in tutto o in parte, il contratto qualora sopravvenissero disposizioni da parte delle Autorità competenti Regionali, in relazione a iniziative incidenti sullo stesso oggetto di gara realizzate dalla Direzione Centrale Acquisti o da altro soggetto aggregatore.

11. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di invito.

12. COMUNICAZIONI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedura di affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore della UOC Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera Dott. Paolo Farfusola. Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 l'accesso agli atti è differito in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare un'offerta, in quanto hanno manifestato il loro interesse, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato un'offerta fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime; in relazione alle offerte fino all'aggiudicazione definitiva; in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione relativi alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, fatto salvo il caso che il concorrente lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi per la procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso; in relazione ai pareri legali acquisiti dalla Stazione Appaltante per la soluzione di liti, potenziati o in atto, relative ai contratti pubblici.

È comunque consentito l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso.

Ai sensi dell'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016, fermi i divieti e differimento dell'accesso previsti dall'art. 53 del medesimo decreto legislativo sopra indicati, l'accesso agli atti del procedimento è consentito entro dieci giorni dall'invio delle comunicazioni relative all'aggiudicazione definitiva e all'avvenuta stipula del contratto secondo le modalità previste dal citato art. 76 e indicate nelle richiamate comunicazioni.

Referente dell'Azienda Ospedaliera

Ogni attività relativa al servizio oggetto del presente appalto dovrà essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e/o con il suo assistente che verranno nominati con la delibera di aggiudicazione.

13. ALTRE INFORMAZIONI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla procedura di gara e sul contenuto del servizio oggetto della gara deve essere formulata tramite l'apposita area prevista dal Sistema della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'Azienda Ospedaliera garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno entro le ore 12,00 del giorno indicato nella RdO.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Dott. Paolo Farfusola)

CAPITOLATO TECNICO

*Servizio di sportello h24 contro la violenza di genere in
emergenza*

CIG: 83941374FC

Importo a base d'asta: € 208.000,00 + IVA

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato disciplina la realizzazione di un servizio di *Sportello h24 contro la violenza di genere* all'interno del Pronto Soccorso Generale dell'ospedale San Camillo - gestito da associazioni del privato sociale che hanno tra gli scopi statutari essenziali la lotta a ogni forma di violenza contro donne e minori - le cui attività sono integrate con le attività del Pronto Soccorso per la presa in carico multidisciplinare delle vittime di violenza in emergenza.

ART. 2
DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di anni due.

ART. 3
AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo contrattuale presunto di detto servizio è pari a euro 208.000,00 (esclusa IVA) e potrà, nel corso di validità, subire aumenti o diminuzioni oltre il quinto d'obbligo senza che l'Impresa possa richiedere alcun compenso di sorta oltre a quelli offerti ed accettati in sede di gara.

ART. 4
OBBLIGHI DELL'IMPRESA

L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà garantire l'assoluta continuità dello svolgimento del servizio medesimo nelle seguenti modalità:

- Il servizio deve essere reso h24 tutti i giorni dell'anno
- Le operatrici devono operare con la metodologia raccomandata dalle convenzioni internazionali nonché dalle norme nazionali, in un'ottica di genere
- L'attivazione del servizio è effettuato dal personale sanitario del Pronto Soccorso Generale, nonché del Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico e del Pronto Soccorso Pediatrico, secondo le modalità previste dalle procedure aziendali; il servizio può essere richiesto, qualora se ne ravveda la necessità, anche dalle altre Unità Operative aziendali
- Le attività del servizio prevedono l'accoglienza e l'ascolto, nonché la consulenza psico- sociale; il rapporto con la rete dei servizi territoriali, sociali e sanitari; la consulenza/assistenza legale gratuita; la ricerca di soluzioni alloggiative, anche in altre Regioni, ove si ravvisi la necessità di allontanare dal proprio domicilio le donne vittime di violenza; il rapporto con le FF.OO. e con i centri antiviolenza.

Le operatrici antiviolenza dello Sportello sono tenute a partecipare ai corsi di aggiornamento/formazione organizzati dall'Azienda.

L'Impresa si impegna ad affidare le attività a figure specializzate, con comprovata formazione sul tema della violenza di genere e documentata esperienza nelle strutture sanitarie di emergenza.

L'Impresa si impegna ad applicare condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti alla data del presente atto.

L'Impresa si impegna a fornire mensilmente il Report di attività svolta ai fini del monitoraggio del servizio stesso, comprendente il tipo e il numero degli interventi effettuati. Il controllo dell'attività si effettua in base al report presentato dall'Impresa al Referente aziendale nominato dalla Direzione Generale.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di esercitare il controllo del servizio nelle forme che riterrà più opportune in modo da garantire la regolare esecuzione ed il rispetto della normativa vigente.

ART. 5 PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE (procedura negoziata)

La presente procedura di gara sarà aggiudicata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 D.Lgs. n. 50/2016. La valutazione sarà fatta mediante comparazione dell'offerta economica e della qualità, per le quali verranno attribuiti i seguenti punteggi:

QUALITÀ: punti 70
PREZZO: punti 30

A) Prezzo: max 30 punti

B) Qualità: max 70 punti

- **Prezzo.** Il punteggio relativo al prezzo sarà attribuito nel seguente modo: all'offerta economica più bassa verrà attribuito il punteggio massimo pari a 30 punti, mentre agli altri prezzi verrà attribuito il punteggio inversamente proporzionale, determinato dal confronto con l'offerta più bassa, calcolato in base alla seguente formula:

$$\frac{P_{\min} \times 30}{P}$$

Dove: P_{min} = prezzo minimo offerto P = prezzo preso in esame

- **Qualità.** Il punteggio relativo alla qualità sarà attribuito in base ai seguenti criteri e punteggi:

PARAMETRO	Punteggio max.
Attività di Sportello contro la violenza alle donne in ambito ospedaliero con presenza giornaliera	40
Curricula delle operatrici comprovanti una formazione specifica in ambito di violenza di genere	15
Cofinanziamento	15
Totale Punteggio tecnico	70

Le offerte verranno esaminate dalla Commissione che per l'attribuzione dei singoli punteggi avrà a disposizione i seguenti coefficienti di valutazione:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,00
Distinto	0,85
Buono	0,75
Più Che Sufficiente	0,60
Sufficiente	0,50
Non Pienamente Sufficiente	0,25
Mediocre	0,15
Insufficiente	0,00

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 42/70 per il punteggio di qualità.
Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

ART. 6
FORMULAZIONE DELL'OFFERTA - DOCUMENTAZIONE

Requisiti specifici:

- Iscrizione all'Albo/registo regionale del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscrizione ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate
- Avere nello statuto, quali finalità esclusive o prioritarie, i temi del contrasto alla violenza di genere, della protezione e del sostegno e supporto delle donne vittime di violenza e dei loro figli
- Dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne nel settore oggetto di gara, con personale specificatamente formato in ambito di violenza in un'ottica di genere

- Aver realizzato servizi nel settore oggetto di gara negli ultimi 5 anni regolarmente eseguiti; l'elenco dovrà contenere gli importi, il periodo dei servizi, la denominazione del soggetto affidatario, nonché i recapiti a cui chiedere informazioni sull'esecuzione del servizio
- Applicazione integrale del contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni previste dal servizio oggetto di gara

Si considera requisito aggiuntivo il co-finanziamento da parte dell'Impresa partecipante.

Successivamente l'Azienda verificherà la sussistenza di quanto attestato dall'impresa partecipante.